*Il Signore è mio sostegno, mi ha liberato e mi ha portato al largo ,è stato lui la mia salvezza perché mi vuole bene.*

Sal 17,19-20. Introito della VIII Domenica T.O.

*Una giovane Sr. Ildefonsa alle prese con i prodotti dell'orto.*

La Madre Abbadessa e la Comunità monastica di S. Benedetto in Bergamo, le sorelle, i fratelli e i parenti tutti annunciano nella fede del Risorto la morte di

**Sr. M. Ildefonsa (Giacoma) Quartieri O.S.B.**

Giacoma nasce il 12 settembre 1934 a Fombio (LO), primogenita di 10 tra fratelli e sorelle, entra in monastero nel maggio 1965, dopo aver conservato nel cuore la sua vocazione fin dall'adolescenza, momentaneamente rinviata per aiutare la numerosa famiglia che ha trovato in lei un sicuro punto di riferimento anche al di là della grata. Al noviziato le viene imposto il nome di Maria Ildefonsa nel devoto ricordo del Cardinale Schuster, monaco benedettino e arcivescovo di Milano. Emette la Professione il 2 luglio 1967 e nel 1970 quella Solenne. Animo amante della preghiera, semplice e laborioso, ha svolto il suo lavoro in particolare nell'ortaglia del monastero, ma anche in infermeria e in sacrestia. La contemplazione della natura la aiutava ad immergersi in Dio. Sollecita all'Opus Dei, è stato commovente constatare come anche durate gli ultimi anni della sua vita, colpita da malattia degenerativa che l'ha costretta a letto, ripeteva a volte una frase dei salmi, anche in latino. Finché la lucidità gliel'ha permesso, non smetteva di ringraziare anche per piccole attenzioni di cui era oggetto. E a chiunque la visitasse, sacerdoti, medici, consorelle, operatori sanitari ecc. donava la sua invocazione preferita: *Dolce cuor del mio Gesù fa che io ti ami sempre più, dolce Cuore di Maria siate la salvezza mia. Gesù, Maria, vi amo: salvate anime!*

Il Signore l'ha dolcemente chiamata a sé domenica 3 marzo: il frutto delle opere buone da lei compiute per il bene dell'amata Comunità, della famiglia, della Chiesa e del mondo fruttifichi ora in pienezza di gloria. Come il Siracide nella Liturgia della Parola del giorno ha suggerito *il frutto dimostra come è coltivato l'albero.*